



AVVISO PUBBLICO

Attuazione dell'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, interventi strutturali di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del del 29 febbraio 2012, n. 4007 e dell' Ordinanza del Ordinanza del Capo Dipartimento delle Protezione Civile del 20 febbraio 2013, n. 52.

La Regione Molise con Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 25 novembre 2016 ha inteso attivare le procedure per la concessione contributi per gli interventi strutturali su edifici privati di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 febbraio 2012 n. 4007 e art. 2, comma 1, lett. c) dell' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 52 del 20 febbraio 2013.

I contributi saranno relativi agli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati che non ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

Gli stessi contributi non possono essere destinati ad opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso, o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.

Le somme a disposizione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'O.P.C.M. n. 4007 del 29-02-2012, sono pari ad €. 1.323.542,12 assegnate alla Regione Molise con il Decreto 19 marzo 2012 del Capo Dipartimento della Protezione, avente ad oggetto: "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, annualità 2011";

Le somme a disposizione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell' O.C.D.P.C. n. 52 del 20 febbraio 2013, residue sono pari ad €. 1.692.912,19 assegnate alla Regione Molise con il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2013 di : "ripartizione delle risorse previste dall'articolo 11 del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 per l'annualità 2012", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10-07-2013, annualità 2012";

La somma complessiva per l'attuazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico, interventi strutturali delle due annualità previste dall'art. 2, comma 1, lett. c) dell'O.P.C.M. del 29/02/2012, n. 4007 e dell' O.C.D.P.C. del 20/02/2013, n. 52, è pari complessivamente ad €. 3.016.454,31.

I fondi a disposizione per i contributi di cui sopra sono ripartiti con la seguente attuazione:

- 10% per interventi strutturali di rafforzamento locale;
- 20% per miglioramento sismico;
- 70% per demolizione e ricostruzione oppure per interventi di adeguamento sismico.

La possibilità di accedere ai contributi di che trattasi è estesa a tutti i Comuni della regione, riservando una quota del 20% a quelli su cui, a miglioramento delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, sono state ultimate le analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano.



REGIONE MOLISE
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio di Protezione Civile



Per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, destinatari dei contributi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), il contributo per il singolo edificio è stabilito nella seguente misura massima e deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali:

- a. rafforzamento locale: 100 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 20.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari;
- b. miglioramento sismico: 150 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 30.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari;
- c. demolizione e ricostruzione: 200 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 40.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari.

Negli interventi su edifici privati sono considerati elementi di priorità, la posizione dell'edificio in prospicenza di una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico, oppure l'appartenenza all'infrastruttura a servizio della via di fuga o ancora l'interferenza con essa.

Un edificio è ritenuto prospiciente ad una via di fuga se la facciata sulla via di fuga ha altezza superiore al doppio della distanza della facciata stessa dal ciglio opposto della via di fuga.

I criteri, le condizioni e le indicazioni per gli interventi sugli edifici privati sono quelli indicati nell'O.P.C.M. del 29/02/2012, n. 4007, nell'O.C.D.P.C. del 20/02/2013, n. 52 e nei relativi allegati.

I cittadini che intendono aderire all'iniziativa devono presentare, al Comune di appartenenza, la relativa richiesta secondo la modulistica riportata nell'allegato 4 dell'O.P.C.M. del 29/02/2012, n. 4007 e dell'O.C.D.P.C. del 20/02/2013, n. 52, entro il termine di sessanta giorni dall'affissione del presente bando o dalla pubblicazione dello stesso nell'Albo pretorio del Comune.

Le richieste di contributo sono registrate dai Comuni e trasmesse alla Regione Molise – Servizio di Protezione Civile che formula e rende pubblica la graduatoria delle richieste.

I soggetti collocati utilmente nella predetta graduatoria devono presentare un progetto di intervento sottoscritto da professionista abilitato ed iscritto all'Albo, coerente con la richiesta presentata, entro il termine di novanta giorni per gli interventi di rafforzamento locale e di centottanta giorni per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione.

I progetti sono sottoposti allo sportello unico del Comune o degli Uffici intercomunali, ove esistenti, per il rilascio del permesso di costruire e per il controllo.

Per i progetti e gli interventi si applicano le procedure di controllo e vigilanza previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

Gli interventi devono iniziare entro 30 giorni dalla data nella quale viene comunicata l'approvazione del progetto e il relativo contributo; gli stessi devono essere completati entro 270, 360 o 450 giorni rispettivamente nei casi di rafforzamento locale, di miglioramento o di demolizione e ricostruzione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Arch. Giuseppe PITASSI